



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale**

Seduta del 28 gennaio 2016 n. 4

OGGETTO: L.R. 11/2008. NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO, ADEGUAMENTO AI PARAMETRI E STANDARDS URBANISTICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 46. MODIFICA ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** il giorno **28** del mese di **gennaio** alle ore **15,30** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 – FORTI Marcello

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 – MARINO Patrizio

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 – MUSA Franco

	X
--	---

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 -

--	--

5 – BERNARDI Gilberto

X	
---	--

13 – SCIMO' Francesco

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

	X
--	---

7 – RICCI Carlo E.M.

X	
---	--

15 – SECCIA Alessandro

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

16 – UCCELLI Marco

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

16

Risultando in totale: presenti n. **12** e assenti n. **5** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Schiazza, come da resoconto.

Seguono gli interventi dei consiglieri Ricci, che propone un emendamento e poi Cieri, come da resoconto.

Il Presidente propone una sospensione della seduta accettata dai consiglieri presenti.

Alle ore 19.00 la seduta riprende con la presenza in aula di n 10 componenti il consiglio comunale: Sindaco, Castiglione, Cieri, Cocciola, Coletti, Bernardi, Ricci, Forti, Marino, Scimò.

Interviene il Presidente per comunicare la stesura di un emendamento alla delibera concordato con tutti i consiglieri presenti.

Rientrano in aula i consiglieri Seccia e Uccelli.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Successivamente mette in votazione la proposta di delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA anche la deliberazione n. 46 del 18/05/2010 con la quale il Consiglio Comunale ha recepito i parametri urbanistici e standars di cui all'art. 1, commi da 37 a 43 della L.R. 16/07/2008 n. 11, secondo le previsioni e le zonizzazioni della variante al P.R.G. approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 88/2012 del 30/11/94, disciplinando l'insediamento di complessi commerciali, della media struttura e degli esercizi di vicinato;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione n. 46/2010 stabilisce che, per la media distribuzione, "viene fatta salva la possibilità di riutilizzazione dei contenitori esistenti, così come previsto dall'art. 1, comma 41 della L.R. n. 11/2008, per il settore merceologico già autorizzato, in ogni zona del territorio comunale";

RILEVATO che una serie di recenti disposizioni normative statali hanno disposto alcune misure di liberalizzazione delle attività economiche;

VISTO il D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito dalla Legge n. 14/09/2011 n. 148, il quale, all'art. 3, stabilisce che Comuni, Province, Regioni e Stato devono adeguare i propri ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge nei soli casi di:

- a) vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali;
- b) contrasto con i principi fondamentali della Costituzione;
- c) danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e contrasto con l'utilità sociale;
- d) disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale;

e) disposizioni relative alle attività di raccolta di giochi pubblici ovvero che comunque comportano effetti sulla finanza pubblica;

VISTO il secondo comma dell'art. 31 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214, stabilente che “costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali”;

VISTO il successivo D.L. 24/01/2012 n. 1, convertito dalla Legge 24/03/2012 n. 27, il quale, nel primo comma dell'art. 1, stabilisce, alle decorrenze ivi indicate, l'abrogazione delle norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta o preventivi atti di assenso dell'amministrazione comunque denominati per l'avvio di un'attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità nonchè le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite;

VISTO il quarto comma dell'art. 1 del citato D.L. n. 1/2012 il quale stabilisce che “ i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni si adeguano ai principi e alle regole di cui ai commi 1, 2 e 3 entro il 31/12/2012 fermi restando i poteri sostitutivi dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione”;

ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'adeguamento normativo vigente;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive, reso ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. , sotto il profilo della regolarità tecnica;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

In adeguamento ai vigenti principi di liberalizzazione dell'iniziativa e dell'attività economica sopra richiamati di adeguarsi alle norme vigenti in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;
Su conforme proposta del presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito
Con votazione separata unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 12 febbraio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI

La suesata deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 12 febbraio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI